


BASE DATI BENI IMMOBILIARI

Collocazione del Bene Culturale	
Codice descrittivo	BSD-1-Re-E-UN-A4-V1-17
Denominazione	Monumento funerario a Sebastiano Grandis
Tipologia	Monumento funebre
Localizzazione	Via Don Minzoni, Viale Rimembranza -12011 Borgo San Dalmazzo
Coordinate GPS	44°19'40.7"N 7°29'33.5"E (44.327976, 7.492651)
Natura	Opera scultorea
Vocazione iniziale	Monumento funebre
Vocazione attuale	Monumento funebre
Utilizzo iniziale	Tomba
Utilizzo attuale	Tomba
Proprietà	Famiglia Grandis
Protezione	Opera protetta.
Parole chiave	Borgo San Dalmazzo, cimitero, Famiglia Grandis, tomba, Monumento funebre, L. Bistolfi.

Informazioni sulla situazione del bene culturale	
Accesso	Di fronte al cimitero è disponibile un ampio parcheggio.
Contesto	Ubicato nel cimitero cittadino.
Elementi cartografici	 <p>Il cimitero nel contesto di Borgo San Dalmazzo - scala 1:10.000 (www.pcn.minambiente.it/viewer/ e s.m.i.)</p>
Accessibilità esterna	L'opera è posizionata a ridosso del vecchio muro perimetrale sull'asse d'ingresso al cimitero, protetta da vetri posti per volontà del Comune negli anni '80 del XX secolo, per proteggerla.
Condizioni di visita	Orario cimitero, inverno 8:30-12 / 13:30-17, estate 8:30-12 / 14-17:30.
Descrizione generale	L'opera di Leonardo Bistolfi è denominata "La bellezza della morte". Il monumento sepolcrale fu voluto dalla vedova dell'Ing. Sebastiano Grandis, la signora Antonina Imberti, e venne eretto nel 1895. Questo monumento funebre è considerato uno dei capolavori dello stile Liberty.

Elementi di interesse storico	L'artista nacque il 15 marzo 1859 a Casale Monferrato; frequentò dapprima l'Accademia di Brera, per poi passare nel 1880 all'Accademia Albertina di Torino, dove ebbe Odoardo Tabacchi come maestro. Di ispirazione romantica, fu autore di monumenti e ritratti. Nel 1902 fonda, con amici, la rivista "L'arte decorativa moderna" e nel 1905 espone alla Biennale di Venezia. Fu Senatore del Regno d'Italia e morì nel 1933.
Elementi di interesse artistico	Il monumento si compone di un altorilievo in marmo raffigurante il defunto che giace nel sepolcro, sotto un arco a sesto ribassato. Sulla sinistra vi è una figura di donna in mezzo ai fiori, la "Bellezza", il cui viso risalta nel chiaroscuro dell'arco; questa figura femminile è avvolta in drappaggi che scendono fino alla base del monumento ed è colta nell'atto di aspirare il profumo dei fiori che tiene in mano. In alto a sinistra un fregio raffigura gli operai al lavoro con una perforatrice e ricorda l'opera il traforo del Frejus di Grandis. Da una fotografia d'epoca, si vedeva come l'opera fosse ancora contornata da una cornice composta da edera, asportata con i lavori sulla cinta muraria postbellici.
Cronologia	1895
Contesto sociale e storico	Sebastiano Grandis (San Dalmazzo di Tende 1817 - Torino 1892) fu ingegnere, famoso per aver diretto i lavori del Traforo ferroviario del Frèjus, la prima galleria di grandi dimensioni in Italia.
Tradizioni Orali	ND

Portfolio	
Planimetrie, alzati ed elevati	ND
Immagini storiche	ND
Viste attuali	 <p>La tomba.</p>
Altre immagini	ND

Portfolio e informazioni descrittive e storiche	
Bibliografia	A cura di Associazione Culturale Pedo Dalmatia, <i>Pedonando per le strade di Borgo San Dalmazzo tra storia e antiche tradizioni</i> , Edizioni Tecniche, Borgo San Dalmazzo, 2013, p.17. Walter Cesana, <i>Borgo San Dalmazzo, porta delle Alpi marittime. Ambiente, arte, cultura, folklore, tradizioni, curiosità</i> , Edizioni tecniche, Robilante, 1997, pp.60-62.
Datai d'archivio	ND
Legami internet	http://www.fierafredda.it/it/presentazione-della-citt%C3%A0/monumenti-della-citt%C3%A0/384-tomba-di-sebastiano-grandis.html